

# La cultura traina la ripresa turistica

Giro d'affari record per questo settore. Generata ogni anno una spesa di 852 milioni

**IL REPORT**

Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione in Italia per incidenza della spesa del turismo culturale sul giro d'affari complessivo legato al turismo in generale. Ed è tra i territori in cui l'azione della cultura produce più ricchezza e più lavoro. Risultati questi contenuti nel rapporto annuale, che si riferisce al 2016, della fondazione **Symbola** e Unioncamere, l'unico che in Italia annualmente quantifica il "peso" della cultura e della creatività nell'economia nazionale.

I dati sono stati snocciolati ieri dal direttore Domenico Sturabotti e dal presidente Ermete Realacci nell'incontro "Io sono cultura" all'hotel Savoia, organizzato dalla stessa fondazione e da Promotrieste, che da un anno e mezzo, con i nuovi vertici, ha individuato l'identità del capoluogo giuliano proprio nella cultura del mare e della cultura tout court, con progetti di comunicazione di grande respiro, come ha sottolineato il presidente Umberto Malusà. Parlando di numeri, ecco dunque che in Friuli Venezia Giulia il sistema produttivo della cultura e della creatività attiva 852,7 milioni di euro di spesa turistica, il 51,6% del totale regionale. Per questo sistema - che nell'intero Stivale genera 89,9 miliardi di euro e "attiva" altri settori dell'economia, arrivando a muovere nell'insieme 250 miliardi, equivalenti al 16,7% del valore aggiunto nazionale e danno lavoro a 1,5 milioni di persone - s'intendono tutte le attività economiche che producono beni e servizi culturali ma anche quelle che sono a esse collegate.

Considerando la spesa turistica attivata da cultura e creatività le province che maggiormente contribuisce al primato del Fvg sono Udine, con oltre 540 milioni, e Pordenone con l'81% della spesa turistica provinciale attivata dal settore cultura, prima in Italia. Non è invece la posizione che

acquisisce l'area Fvg nella graduatoria delle regioni che più producono ricchezza e lavoro con la cultura e la creatività.

Il valore aggiunto creato dal sistema produttivo culturale in regione è di oltre 1,7 miliardi: il 5,3% della ricchezza complessiva del sistema economico locale. Nell'insieme la cultura impiega 33mila persone, il 6,2% del totale degli occupati. Il capoluogo giuliano fa da traino in Fvg ed è ottavo nella classifica delle province italiane che più producono lavoro culturale sul totale regionale, dove è impiegato il 7,5% degli occupati, e dodicesimo in quella delle province che più producono ricchezza con cultura e creatività sul totale regionale. E il valore aggiunto creato dalla cultura è il 6,3% della ricchezza complessiva del sistema economico locale.

Anche le altre province danno un contributo importante. Cultura e creatività costituiscono il 5,2% del valore aggiunto della provincia di Pordenone e il 6,1% degli occupati. A Udine il sistema genera il 5,1% della ricchezza e il 5,9% dell'occupazione. A Gorizia il 4,7% e 5,5%. Trieste e Udine sono inoltre nella graduatoria delle prime venti province italiane per incidenza delle imprese del sistema rispettivamente in quarta posizione con il 6,3% e in diciottesima posizione con il 4,8%.

Soddisfazione da parte degli assessori alle Attività produttive Sergio Bolzonello e alla Cultura Gianni Torrenti, che hanno evidenziato come questi dati possano in futuro raddoppiare, «preparando un programma nei prossimi cinque anni: abbiamo superato l'1% dei fondi alla cultura nel bilancio, ma si deve andare molto oltre, perché non basta».

(b.m.)

**IL PRIMATO NAZIONALE**  
Fvg al top per ricavi legati agli eventi creativi e artistici

**IL NUMERO DI ADDETTI**  
Questa nicchia dà lavoro in totale a 33 mila operatori



In alto e a destra due momenti del convegno (foto Lasorte)

